Siracusa. Rubava alimenti in un supermercato, denunciata una donna di 45 anni

Entra in un supermercato di via Elorina e, come tutti gli altri clienti, inizia a girare per i vari reparti, alla ricerca dei prodotti che le occorrono. Alla fine, però, nasconde la merce e tenta di impossessarsene senza passare dalla cassa. Qualcuno si è accorto, però, di quanto stava accadendo. Una segnalazione alla questura e l'arrivo di una pattuglia delle Volanti. La presunta ladra, una donna di 45 anni, siracusana, già nota alle forze dell'ordine è stata denunciata. Succede sempre più di frequente, anche in provincia di Siracusa, che vengano portati via beni di prima necessità da negozi e supermercati. In alcuni casi si tratta di 'insospettabili' e sempre più spesso anche di pensionati alle prese con la crisi.

Siracusa. Assistenza agli studenti disabili delle scuole superiori, la Provincia la garantisce anche per il 2014

Non saranno interrotti, con l'inizio del 2014, il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione ed il servizio di trasporto per gli alunni con disabilità nelle scuole

superiori della provincia di Siracusa. La garanzia sarebbe arrivata dalla dirigente generale della Provincia, Clelia Corsico, al termine di un incontro con i presidenti di Coprodis, Lisa Rubino e Confcooperative, Salvo Leone. “Le cooperative- spiega Rubino- stanno ricevendo in questi giorni la comunicazione ufficiale dall’ente di via Malta, per continuare le loro prestazioni. Buona notizia che ovviamente riguarda in primo luogo le famiglie degli studenti che usufruiscono di questi servizi”. Clelia Corsico avrebbe garantito controlli sul corretto svolgimento del servizio di trasporto per gli utenti che ne hanno la necessità, rendendosi disponibile a colmare eventuali disservizi.

Siracusa. "Tutti seguano l'esempio del Comune di Siracusa". Confcooperative sul 'salvataggio' dei servizi sociali

Avevamo anticipato ieri che il 31 dicembre non ci sarebbe stato nessuno stop ai servizi sociali aggiuntivi finanziati dalla 328. Il Comune di Siracusa ha recuperato altre risorse con cui coprire l’ammanco regionale. Positivo il commento di Salvo Leone, presidente di Confcooperative Siracusa. “Desideriamo evidenziare la nostra soddisfazione per la continuità garantita ai servizi ed auspichiamo che l’esempio del Comune di Siracusa sia presto seguito anche da tutte le

altre amministrazioni del territorio”. Poi un passaggio sulle tante polemiche susseguitesi negli ultimi giorni, con varie prese di posizioni di enti e associazioni che si occupano di disabilità. “Abbiamo apprezzato l’interesse registrato da più parti per i servizi sociali. Oggi diventa importante concentrare quell’impegno nei confronti della Regione”, sin qui mancante verso i Distretti Socio-Sanitari, lascia intendere Leone.

Siracusa. Il capoluogo aretuseo inserito da Telecom Italia tra le città da dotare di fibra ottica di nuova generazione nel 2014

Servizi innovativi per cittadini e imprese grazie alla nuova rete in fibra ottica di nuova generazione. Telecom Italia ha avviato a Siracusa e Messina i lavori. Il piano nazionale di sviluppo dell’azienda di telecomunicazioni per la realizzazione della rete Ngan (Next Generation Access Network) prevede di raggiungere 600 città entro il 2016, con una copertura di 12,4 milioni di unità immobiliari, corrispondenti a oltre il 50% della popolazione. L’investimento programmato da Telecom Italia per lo sviluppo innovativo della banda ultra larga sulla rete di accesso è pari a 1,8 miliardi nel triennio 2014-2016. I lavori sono già iniziati in diverse zone di Siracusa. Nel corso del 2014,

cittadini e aziendepotranno cominciare a usufruire di connessioni ultrabroadband con velocità a partire da 30 Megabit al secondo che migliorano nettamente l'esperienza della navigazione in rete e abilitano nuovi servizi. Da casa, ad esempio, sarà possibile fruire di video in HD, gaming on line multiplayer in alta qualità e contenuti multimediali resi disponibili contemporaneamente su smartphone, tablet e smart TV. Ma la fibra ottica abiliterà anche applicazioni innovative come la telepresenza, i servizi di cloud computing per le imprese e servizi per la realizzazione del modello di città intelligente per le amministrazioni locali, tra cui la sicurezza e il monitoraggio del territorio, l'infomobilità e le reti sensoriali per il telerilevamento ambientale.
Per la posa dei cavi a fibra ottica, Telecom assicura che verranno sfruttate le infrastrutture esistenti e, dove necessario fare scavi, verranno utilizzate "tecniche e strumentazioni innovative a basso impatto ambientale che minimizzano i tempi di intervento, l'area occupata dal cantiere, l'effrazione del suolo, il materiale asportato, il deterioramento della pavimentazione e, conseguentemente, i ripristini stradali".

Siracusa. L'appello del sindaco, Garozzo. "Si evitino fuochi e botti per festeggiare il nuovo anno"

"Confido nel senso di responsabilità dei siracusani per eliminare la cattiva abitudine di ricorrere ai fuochi pirotecnici per festeggiare l'arrivo del 2014". Inizia con

queste parole l'appello del sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, per evitare l'uso di fuochi e botti nella notte del 31 dicembre. "Ogni anno – dice – assistiamo ad eventi traumatici e talvolta anche mortali legati al loro uso e la cattiva abitudine di pochi corre il rischio di rovinare il momento di festa di tanti concittadini. A questo si deve aggiungere il rispetto nei confronti della quiete per chi ci circonda, non solo le persone ma anche gli animali, altrettanto sensibili a questo genere di fenomeni". Il primo cittadino non ha però voluto emanare una ordinanza di divieto. "Vietare quello che è già vietato dalla legge sarebbe un di più. Divertiamoci, quindi, ma con attenzione e rispetto verso gli altri".

Siracusa. Gennuso scrive a Napolitano, Cancellieri e Alfano. "Pronto a iniziative eclatanti"

Nell'attesa di un nuovo pronunciamento del Cga di Palermo sulla sua vicenda elettorale (leggi qui) Pippo Gennuso ha intanto inviato una lettera al Capo dello Stato, al ministro Annamaria Cancellieri ed al capo del Viminale, Angelino Alfano. Nella missiva ha ripercorso tutte le tappe della vicenda giudiziaria: dai due ricorsi vinti al Consiglio di Giustizia Amministrativa, all'ordinanza di verifica di verbali e schede in nove sezioni della provincia di Siracusa fino alla distruzione dei plichi elettorali, finiti in discarica, dopo il "presunto" (scrive così Gennuso, ndr) allagamento degli scantinati del palazzo di giustizia avvenuto lo scorso

20 novembre.
Al Ministro della Giustizia ed a quello dell'Interno Gennuso chiede di "avviare immediate indagini per stabilire se ci sono state irregolarità sia di carattere amministrativo che penale". Ed ancora: "Se sono state commesse omissioni violando l'ordinanza di un organo dello Stato, ovvero la sentenza dello scorso mese di ottobre emessa dai giudici del Cga di Palermo". Gennuso lascia intendere di sospettare una qualche macchinazione ordita ai suoi danni. Al punto da chiedere ad Alfano di inviare gli ispettori a Siracusa. "Per stabilire – spiega – se ci sono state ingerenze di qualsiasi natura nei ritardi sulla verificazione dei verbali e delle schede elettorali di sei sezioni di Pachino e tre di Rosolini in occasione delle elezioni Regionali del 29 e 30 ottobre del 2012".
Per Pippo Gennuso, per nulla intenzionato a fermarsi nella sua battaglia, il caso sarebbe "clamoroso". "Siamo di fronte ad imbarazzanti silenzi – dice – per legge verbali e schede debbono essere conservati per un'intera legislatura, invece a Siracusa, come se fossimo nel terzo mondo, i plichi elettorali sono finiti in una discarica. Su questa vicenda che infrange le leggi dello Stato ci sono degli interrogativi che debbono avere una riposta. Perchè i plichi oggetto di verifica perché sarebbero finiti in discarica venti giorni dopo il pronunciamento del Consiglio di giustizia amministrativa? Chi ha autorizzato il conferimento in discarica dei verbali e delle schede dopo il presunto allagamento del piano – 2 del palazzo di Giustizia di Siracusa?". Pippo Gennuso ha "perso" le elezioni per una manciata di voti su Pippo Gianni, attuale deputato regionale. "Ma la mia non è una battaglia contro un avversario politico", ci tiene a precisare il politico rosolinese che, se non dovesse ricevere risposte dai destinatari della sua lettera, si dice pronto ad avviare "azioni eclatanti per richiamare l'attenzione dell'intera Nazione".

Indagini uditive neonatali, primato per l'Asp di Siracusa

L’Asp di Siracusa è l’azienda sanitaria provinciale siciliana con il più alto numero di indagini uditive neonatali effettuate nei punti nascita degli ospedali di Siracusa, Avola-Noto e Lentini-Augusta. Il report di fine anno premia l’Asp guidata dal commissario straordinario Mario Zappia. In numeri, a fronte di 2 mila e 900 parti l’anno, nei primi sei mesi dell’anno che si concluderà domani, sono state svolte mille 646 indagini. L’attività rientra nell’ambito del progetto obiettivo del Piano sanitario nazionale “Screening uditivo neonatale universale” . Un progetto avviato sei anni fà dal laboratorio di Audiologia dell’Unità operativa di Otorinolaringoiatria dell’ospedale Umberto primo, diretto da Giuseppe Reale, ma a regime dal primo gennaio scorso.Entrando nel dettaglio, il primo livello di screening viene effettuato nei punti nascita degli ospedali di Siracusa, Avola-Noto e Lentini-Augusta, mentre il secondo livello diagnostico, con i retest dei casi dubbi, per approfondimento della diagnosi, viene effettuato presso l’Otorino di Siracusa.“L’importanza di questo screening – sottolinea Reale – è data dal poter effettuare precocemente la diagnosi di sordità. Lo screening neonatale con le emissioni otoacustiche è effettuabile già nelle prime ore di vita del bambino, non è invasivo, è rapido, specifico, sensibile e basso costo. Essere in grado di conoscere già dai primi giorni di vita del bambino se l’organo dell’udito presenta delle alterazioni, riveste una importanza fondamentale, perché ci dà la possibilità di agire così precocemente da garantire che lo svolgimento delle fasi di sviluppo della comunicazione linguistica e l’utilizzo dell’organo dell’udito stesso seguano

le fasi “fisiologiche”. Quanto prima si agisce quanto più l’organizzazione delle informazioni sonore esterne vengono immagazzinate per un loro corretto utilizzo. La sordità congenita colpisce il 2 per mille dei neonati, ed il costo sociale di un soggetto affetto da ipoacusia congenita viene calcolato in 738.000 euro. La diagnosi precoce della sordità congenita, permette di poter effettuare un impianto cocleare, ovvero l’applicazione di un apparecchio protesico che stimolando direttamente il nervo acustico ripristina la funzione uditiva ed annulla la sordità. La diagnosi effettuata tardivamente, dopo un anno di età, ovvero dopo che la maturazione del cervello è già molto avanzata, è incapace a risolvere la sordità determinando il così detto sordomutismo.

Siracusa. Niente stop ai servizi aggiuntivi di assistenza ai disabili. L'assessore Schiavo: "Trovate le risorse, ora i controlli"

Nessuno stop ai servizi erogati alle famiglie e alle persone con disabilità. Nonostante già dal mese di maggio siano esauriti i fondi aggiuntivi previsti dalla legge 328 del 2000, l’amministrazione di Siracusa è riuscita a trovare risorse supplementari – oltre quelle già previste per analoghi servizi a cura del Comune – per garantire gli attuali standard. Bisogna ricordare che i soldi della legge servivano per “aggiunte” a servizi già finanziati dai vari Comuni. Ma solo nel Distretto Socio-Sanitario D48 (composto da dieci

Comuni del siracusano, ndr) questi servizi supplementari sono proseguiti sino ad oggi mentre nel resto di Sicilia si sarebbero fermati tra marzo e maggio, in coincidenza con lo stop ai fondi regionali, senza che si sia gridato allo scandalo essendo comunque garantiti i servizi sociali a cura dei singoli Comuni.
In ogni caso, l'assessore alle politiche sociali, Liddo Schiavo, ha passato al setaccio ogni voce di bilancio nelle ultime due settimane e, insieme ai tecnici dell'ufficio, è riuscito a reperire i circa centomila euro necessari. "Non si blocca niente", dice allora quasi a rispondere alle critiche piovute, soprattutto dalle associazioni che si occupano di disabilità. "E sono quelle che più mi hanno sorpreso. Conoscevano bene la situazione e sapevano che stavamo lavorando per trovare una soluzione. Io personalmente avevo fornito loro ampie rassicurazioni", racconta ancora a SiracusaOggi.it. Ma insieme ai soldi arriveranno anche i controlli sulla loro gestione e la corretta erogazione dei servizi. "Dal due gennaio farò scattare un piano articolato di verifiche, contabili e operative, per capire come vengono spesi questi fondi". Nessuna ripicca, assicura. Solo scrupolo amministrativo, in presenza di un ulteriore sforzo dell'amministrazione non previsto e non dovuto: "avevamo già in bilancio fondi per i servizi sociali, l'assistenza domiciliare e il centro diurno per un totale di circa 120 persone assistite".
L'annuncio non riporta comunque il sereno. Almeno non a livello politico. "Se l'assessore aveva già la certezza di risolvere il problema – attacca il consigliere comunale di minoranza, Salvo Castagnino – doveva comunicarlo ufficialmente in parallelo con la missiva che interrompeva i servizi. Io do una lettura diversa a quanto accaduto, l'assessore ha creato allarmismo per poi farsi bello risolvendo il problema. Gli utenti come avrebbero potuto sapere? L'amministrazione deve agire nel rispetto del cittadino e così non è stato".

Siracusa. Maggiorazione Tares e accertamento Ici "spauracchio" dei contribuenti

Non sono giornate semplici per i contribuenti siracusani. “Stritolati” tra scadenze, rinvii e accelerazioni tra disposizioni statali, regionali e comunali rischiano di perdere la bussola. Per quel che riguarda la maggiorazione Tares, chi non ha ancora pagato potrà farlo entro il 24 gennaio utilizzando i modelli F24 che il Comune sta inviando in questi giorni. Saranno anche affissi dei manifesti per informare i cittadini della nuova scadenza e delle modalità di pagamento, dopo le confuse ore a cavallo del 16 dicembre scorso.

Ma i contribuenti siracusani “rischiano” di vedersi recapitate anche cartelle di accertamento Ici relative agli anni 2010 e 2011. Diverse centinaia sarebbero già state inviate a chi non ha pagato o ha “sbagliato” i calcoli.

Siracusa, Radioterapia. L'Ordine dei Medici plaude

per i risultati annunciati. "Ma c'è ancora da fare, non si perda tempo prezioso"

Radioterapia a Siracusa. Se ne è parlato nell’ultima seduta del Consiglio dell’Ordine provinciale dei medici presieduto da Anselmo Madeddu. Approvato all’unanimità un documento in cui si sottolinea che la firma del decreto regionale che finanzia il progetto restituisce “serenità e fiducia a questa provincia, l’unica in Sicilia, insieme ad Agrigento e Trapani, a non aver avuto finora la Radioterapia”. La struttura – i cui lavori sono stati aggiudicati alla ditta Varian Medical System e alla ditta Alì (ATI) per un importo di €. 2.400.000 – sorgerà fuori dal padiglione dell’Ospedale Rizza, nell’area a nord dove verranno realizzati il bunker e della struttura e l’acceleratore lineare. Nel documento, inoltre, il Consiglio dell’Ordine riconosce l’impegno dell’Azienda sanitaria provinciale: “In meno di un anno l’Asp ha ottenuto ciò che in tanti anni di attesa nessun altro era riuscito ad ottenere. Tuttavia c’è ancora molto da fare – conclude l’Ordine dei Medici – sia sul piano strutturale, con l’avvio ed il monitoraggio dei lavori edilizi, sia su quello dell’acquisizione delle necessarie risorse umane. L’attenzione dell’Ordine dei Medici, pertanto, sarà massima affinché non si perda più tempo prezioso”.